

**Personaggio**

GIUSEPPE SALVAGGIULO  
NAPOLI

**«Scandalo internazionale»** Il governo non dà più soldi, mobilitazione in tutto il mondo con l'appello di 200 intellettuali

**Contrasti familiari** Il fondatore rinuncia al suo patrimonio per salvare l'ente. Figlie e fratelli si ribellano: a noi cosa resta?

I professori del Consiglio scientifico mi dicono: Marotta, ma che fa? La smetta di vendere, conservi per i figli. I miei fratelli si mettono le mani nei capelli: Gerardo, stai dilapidando il patrimonio. E le mie figlie sono preoccupate. Papà - mi implorano - anche la casa hai ipotecato, dove andremo a vivere quando morirai?». E lei che cosa risponde? «Io vendo! Vendo! Vendo tutti i miei beni. Immobili, gioielli, risparmi, tutto. Lo faccio per salvare il nostro Istituto italiano per gli studi filosofici, per tenere alta una bandiera dell'umanesimo. Siamo i contrafforti dell'unità nazionale, ma l'Italia ci sta abbandonando».

Gerardo Marotta è fatto così. Splendido ottantaquattrenne, dopo aver dato alla cultura la sua vita, sta sacrificando anche il patrimonio. Da quest'anno lo Stato non versa più un euro all'Istituto che Marotta fondò nel 1975 e Sandro Pertini definì «crocevia del mondo». L'attività ne risente pesantemente. Le borse di studio ai ricercatori provenienti da tutto il mondo si sono ridotte da 2.700 a un centinaio. Le ricerche non vengono più pubblicate in mille copie, ma in 50. E così Marotta, che per dedicarsi a tempo pieno all'Istituto liquidò lo

**L'ULTIMO APPELLO**

Una lettera ai parlamentari per ripristinare il contributo. Bastano 10 milioni di euro

studio legale rinunciando a professione prestigiosa e lauti redditi, ha cominciato a vendere. «Prima ho prosciugato i risparmi, poi ho alienato l'attico a Roma per 4 miliardi di lire, io sono vecchio e non riesco a ragionare in euro. Poi i gioielli di mia moglie defunta, ora la villa del "700 al confine del parco del Vesuvio, valore un miliardo di lire. La casa di famiglia è già ipotecata con le banche».

Duecento intellettuali in tutto il mondo hanno firmato un appello per l'Istituto che Jacques Derrida giudicava «senza pari al mondo» e in 35 anni ha raccolto 300 mila volumi, pubblicato tremila libri (tra cui le traduzioni in russo e cinese dei Dialoghi di Giordano Bruno), creato 200 scuole in tutta Europa, sostenuto 180 biblioteche nel Mezzogiorno, coinvolto 475 città, organizzato migliaia di eventi ogni anno con ospiti tra i giganti del pensiero, da Eugenio Garin a Luigi Firpo, da Hans-Georg Gadamer («gli studenti calabresi si appendevano alle travi del soffitto per



**300**

**mila libri**

Gerardo Marotta, fondatore e presidente dell'Istituto per gli studi filosofici, nella sua biblioteca che raccoglie 35 anni di attività culturale

# “Svendo i beni di famiglia per tenere in vita la filosofia”

Marotta, presidente dell'Istituto napoletano, ipoteca la casa: l'Italia ci abbandona

**Da Benedetto Croce ai guai finanziari**



**Nel dopoguerra**

■ Nel 1946 Croce (foto) fonda a Napoli l'Istituto per gli Studi storici, voluto dal banchiere Raffaele Mattioli per formare la nuova classe dirigente.

**Il «fratello»**

■ Nel 1975 Elena Croce, figlia del filosofo, chiede a Gerardo Marotta, avvocato napoletano e umanista, di fondare un analogo istituto filosofico.

**L'attività**

■ L'Istituto ospita a Napoli 4 seminari al giorno e 2 convegni al mese. Ha creato 200 scuole e sostenuto 180 biblioteche, pubblicando 3 mila libri.

**Le difficoltà**

■ Nel 1993 il governo Ciampi diede un contributo di 10 miliardi di lire. Dal 1° gennaio 2010 non arriva più nessun contributo pubblico.

ascoltarlo») a Karl Popper, da Paul Ricoeur a Jacques Le Goff.

Per scongiurare «uno scandalo internazionale» si è mossa la Società internazionale dei filosofi, riunita a Parigi. Proteste sono arrivate dalla Cina e dalla Russia. Marotta, che con

l'Istituto ha collezionato lauree honoris causa in mezzo mondo, è sommerso di messaggi di solidarietà dalle università americane, dove insegnano i docenti che lui ha formato ospitandoli nella sua casa napoletana e poi l'Italia non ha saputo trattenerne.

La stessa Italia che oggi sembra poter fare a meno dell'Istituto voluto da Elena Croce per dare «un fratello» all'Istituto di studi storici fondato dal padre Benedetto nel 1946. Il filosofo napoletano fu sostenuto da Raffaele Mattioli, presidente della Ban-

ca commerciale, che radunò i banchieri italiani invitandoli a contribuire. Nessuno ebbe il coraggio di rifiutarsi. Quando uno si presentò con un assegno principesco dicendogli «questo è per lei, a me dell'Istituto non importa nulla», Mattioli glielo restituì mettendolo alla porta: «Non voglio omaggi personali, ma alla cultura».

Grazie alla liquidazione dei beni di Marotta, l'Istituto riesce ancora a organizzare quattro seminari al giorno e un paio di convegni al mese. A invitare centinaia di studenti stranieri. Ma avanti così, presto si chiude. «Stiamo campando sui debiti - si commuove Marotta -. Ho scritto a tutti i parlamentari, basterebbero 10 milioni di euro, ma il governo ha blindato la Finanziaria. Allora mi appello ai banchieri: ispiratevi a Mattioli, fate come lui con Croce. Ma mi chiedo: c'è oggi in Italia un nuovo Mattioli?».

Serenamente ci ha lasciati ed è partito per un altro dei suoi viaggi

**Pietro Frola (Pitti)**

Ne danno la triste notizia il papà Silvio con Silvia e il fratello Michele con Costanza e Anita insieme a parenti e amici. Un ringraziamento particolare agli amici medici Jessica, Simona, Bea e alla dottoressa Trevisan. Funerali lunedì 15 novembre, ore 13,55 presso il Tempio Crematorio di Torino, corso Novara, provenienti da ospedale Molinette.

-Torino, 12 novembre 2010  
O.F. Mondani - tel. 0122.622122

Ciao PITTI, sei stato un fratello meraviglioso e uno zio sempre attento. Salutami mamma e raccontale di Anita.

Ciao zio PITTI ora sappiamo che accanto a nonna Cinzia c'è una nuova Stella che brilla. Costanza e Anita.

La tua infinita dolcezza rimarrà sempre nei nostri cuori. Un bacio. Elisabetta, Paolo e Federico.

Ciao PITTI. Zio Guido, Serena, Lorenza, Ludovica.

Cristiano, Vivi, Giovanna e Luisa con affetto si stringono intorno a Michele e Costanza in questo momento di profondo dolore per la perdita del caro PITTI.

Siamo vicini al dolore di Michele e Silvio. Cristiana e Stefano Coscia.

Affettuosamente vicine a Michele:

Simonetta Belci  
Barbara Icardi  
Cristina Artana  
Alessandra Masoero

Ciao bellezza. Silvia.

PIETRO, caro a tutti noi. Elisabetta, Migi, Matteo, Francesca, Tommasina Cardinale e famiglie.

Caro PITTI, ti salutiamo con immenso affetto e ti ringraziamo per averci insegnato ad affrontare anche i brutti momenti della vita con serenità ed ottimismo. Sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi amici. Vale, Giorgio, Paola e Frank, Raffa, Marella, Silvia e Vittorio, Silvia e Chicco, Bea e Cece, Stix, Antonio, Mommsan e Mao, Eva, Isa e Ivan, Elena e Gillo, Ale e Michi, Simo e Giorgio, Laura, Monica, Fabri e Filo, Laura e Steve, Miki e Bobo, Tomo, Ale e Rena.

Ciao PITTI. Bianca, Jessica, Franco, Veronica, Riccardo.

PITUZZO resterai per sempre nel mio cuore. Erika.

Ciao PITTI. Andrea e Paola Zanoni, Andrea e Francesca Visconti.

Giò e Cami, Marco, Giorgio e Vero, Riki e Fede, Diego, Paolo, Luca, Davide e Enrica partecipano al dolore di Miki e famiglia.

Marcella e Paolo abbracciano commossi Michele.

E' mancato

**Pietro Barberio anni 87**

Lo annunciano: la moglie Olimpia, le figlie Ada e Raffaella, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Almese lunedì 15 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. Rosario domenica 14 ore 17,30 in parrocchia.

-Almese, 13 novembre 2010  
O.F. Cortese - tel. 011.9328817

E' serenamente mancata

**Claudia Boursier Stradella**

A Funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Paola con Andrea, Francesco e la piccola Letizia e Roberto con Gloria. Si ringraziano sentitamente il dott. Gjerga e l'affettuosa Mariana per le cure prestate.

-Torino, 13 novembre 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Elio Gschwentner**

Lo annunciano con tristezza la moglie Gemma, i nipoti, e cognati. Funerali lunedì ore 11 parrocchia S. Alfonso.

-Torino, 12 novembre 2010  
O.F. Aeterna - Torino

E' mancata

**Rosa Bucalo ved. Inzerillo**

A Funerali avvenuti lo annunciano il figlio Mimmo con Silvia, la nuora Terecina, i nipoti Gianni e Chiara con famiglie, parenti tutti.

-Moncalieri, 13 novembre 2010

E' mancato

**Desiderio Mereu fondatore gastronomia Desiderio**

Addolorati lo annunciano il figlio Vittorio con Clizia, Valentina e Stefano. Un particolare ringraziamento ai medici dott. Secreto, dott. Cecchetti e infermieri tutti del Fatebene Fratelli di San Maurizio Canavese. Eventuali offerte a: Sostegno per la Cura dell'Alzheimer IBAN: IT19P0326801011052582176870. Funerali parrocchia Santa Giulia, martedì 16, ore 11,30.

-San Maurizio C.se, 13 novembre 2010  
O.F. Beato Cottolengo - tel. 011.8172464

E' mancato

**Loris Nicoletti**

Lo annunciano: la moglie Isoletta, il figlio Andrea con Maria, Stefania e Luca. Funerali lunedì 15 ore 10 parrocchia SS. Pietro e Paolo.

-Torino, 12 novembre 2010  
O.F. Angelus - tel. 011.655320

Gli amici e colleghi Andrea, Carlo e Paolo sono affettuosamente vicini ad Andrea e famiglia.

La moglie Maria annuncia con dolore la scomparsa di

**Giorgio Celoria uomo retto, buono, gentile**

esempio di instancabile operosità, di inesauribile spirito di sacrificio. Funerale lunedì 15 novembre alle ore 11,30 parrocchia Santa Margherita.

-Torino, 13 novembre 2010  
O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Armando De Michel anziano FIAT**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Emilia e parenti tutti. Santo Rosario oggi ore 17,30 in parrocchia. Funerali lunedì 15 ore 11 parrocchia SS. Annunziata via Sant'Ottavio 5.

-Torino, 13 novembre 2010

Dopo lunga malattia, è serenamente mancata

**Giuseppe Zomer già socio fabbrica occhiali Asdor anni 87**

Lo annunciano a esequie avvenute la moglie Eliana, il figlio Marco e parenti tutti.

-Torino, 13 novembre 2010

Cristianamente è mancata

**Carla Cresta Zaramella anni 59**

Lo annunciano il marito Giovanni, il figlio Riccardo, la mama Lucia, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 16 ore 15,30 parrocchia San Lorenzo.

-Collegno, 12 novembre 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Cianciulli (Nino) di anni 73**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Carla e i suoi cari, commossi per la sentita partecipazione la famiglia di Nino ringrazia il Circolo De Angeli.

-Torino, 13 novembre 2010  
O.F. Astra - tel. 011.280901

Spiccando l'ultimo volo ci ha lasciati

**Giovanni Serafino (Gigi)**

Lo annunciano la moglie Miranda, la figlia Liliana con Valeriano, parenti e amici tutti. Ringraziamo medici e personale dell'RSA Botticelli. Parrocchia Madonna del Rosario, Sassi: Santo Rosario oggi ore 20,30; Funerali lunedì 15 ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

-Torino, 14 novembre 2010

"Dall'irreale conducimi al Reale, dalle tenebre conducimi alla Luce, dalla morte conducimi alla Vita."

E' mancata

**Giuliana Bianco**

Lo annunciano a Funerali avvenuti Rossana, Paolo con Maria, Luca, Marco e parenti tutti.

-Torino, 14 novembre 2010

E' mancata

**Giuseppina Soffietti ved. Moretti anni 92**

Lo annunciano: la figlia Enrica con Franco Pilone, i nipoti Hélène, Emilie con Marco, parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 15 ore 15 parrocchia S. Maria della Stella.

-Rivoli, 13 novembre 2010  
O.F. Baudano - tel. 011.9585038

(continua a pag. 22)